



Verbale del 19/10/2010

Il giorno 19 del mese di Ottobre 2017, alle ore 15:00 ha avuto inizio, per via telematica, la riunione del Presidio della Qualità di Ateneo, con convocazione *ad horas*, con il seguente O.d.G.:

Valutazione Schede di Monitoraggio annuale 2017/2018 pervenute dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica.

Risultano presenti i Proff. Francesco Ortuso (coordinatore), Donato Cosco, Pietro Hiram Guzzi, Maria Maddalena Semeraro ed il Dott. Michelino Avolio.

Si procede alla discussione.

Il Coordinatore informa i Componenti del PQA che in data 18/10/2017 il Consiglio della Scuola di Farmacia e Nutraceutica ha approvato, e prontamente trasmesso con prot. 5595 - pos. P, le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dei CCdS erogati nell'a.a. 2017/2018. Il carattere di urgenza della riunione odierna è dovuto alla necessità di inviare le SMA alla CPDS per i provvedimenti di competenza.

Sono stati ricevuti i seguenti documenti, che sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante:

- a) SMA CdLM in Farmacia (LM-13) - Allegato 1;
- b) SMA CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (L-38) - Allegato 2;
- c) SMA CdL in Biotecnologie (L-2) - Allegato 3.

Si precisa che i documenti sono stati redatti utilizzando gli indicatori ANVUR aggiornati al 30/06/2018 ed inviati dal PQA in data 02/10/2018.

Dopo attento esame, il PQA ritiene che i documenti pervenuti siano formalmente corretti ma si segnala, nel caso del CdL in Biotecnologie, che alcune delle proposte di miglioramento risultano generiche e poco dettagliate. Il PQA predisponde l'invio delle SMA, alla CPDS della Scuola di Farmacia e Nutraceutica.

Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 17:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Catanzaro, 19/10/2018.

Prof. Francesco Ortuso

Prof. Donato Cosco

Prof. Pietro Hiram Guzzi

Prof.ssa Maria Maddalena
Semeraro

Dr. Michelino Avolio

Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CdS

Versione del 4/10/2018

Viene riportato di seguito un esempio di Scheda di monitoraggio annuale del CdS, disponibile nel portale SUA-CdS (<http://ava.miur.it/>), i cui contenuti vengono aggiornati annualmente dall'ANVUR. Nello stesso portale è presente una *Nota Metodologica* con la descrizione dettagliata di ciascun indicatore.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CDS

Denominazione del CdS FARMACIA
Codizione 0790107301400001
Ateneo Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
Statale o non statale Statale Non statale
Tipo di Ateneo Tradizionale Telematico o con più del 30% dei corsi a distanza
Area geografica Nord-est Nord-ovest Centro Sud e Isole

Classe di laurea LM-13

Tipo L LMCU LM

Erogazione Convenzionale Mista Prevalentemente a distanza Integralmente a distanza

Durata normale 5 anni

	a.a. 2017/18	a.a. 2016/17	a.a. 2015/16	a.a. 2014/15
Programmazione locale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Programmazione nazionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nessuna programmazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE

CRITICITÀ

Il corso di studio per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia, dall'entrata in vigore del numero programmatico ed in funzione del corpo docente, può garantire un'offerta formativa annua di 100 immatricolati. A partire dal A.A. 2016-17, mantenendo fisso il numero programmato di 100 unità, si è deciso di abolire il test di ammissione al fine di implementare l'immatricolazione di studenti motivati a portare a termine il percorso di studi in oggetto. Infatti, molti di essi sfruttavano il primo anno del CdS in Farmacia come corso preparatorio per partecipare ai test di ammissione dei CdLM in Medicina e Chirurgia e/o Odontoiatria. La maggior parte dei trasferimenti in uscita che avvengono al secondo anno del CdLM di Farmacia sono imputabili a questo fenomeno, anche se è evidente un netto miglioramento degli indicatori iC15, iC16 che superano e si allineano, rispettivamente, con quelli inerenti la media dell'area geografica e nazionale. Anche l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU), benché inferiore rispetto al trend di area e nazionale, conferma il progressivo miglioramento del numero di studenti attivi nell'ultimo triennio.

Inoltre, è importante evidenziare il trend positivo di incremento dell'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), il quale risulta maggiore rispetto a quello di area geografica e nazionale.

La tempestiva copertura dei ruoli di tutors in vari corsi fondamentali e professionalizzanti, come azione da intraprendere proposta nella precedente SMA, ha contribuito al miglioramento dei summenzionati parametri in quanto il servizio fornito ha permesso di colmare numerose lacune degli studenti (neoiscritti e non).

Per quel che riguarda la capacità di attrarre nuovi iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03), è doveroso segnalare un significativo gap rispetto alla media regionale e nazionale, benché questo parametro sia in netta crescita rispetto a quanto palesato nella precedente SMA.

Le maggiori criticità sono evidenziate dall'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) il quale riporta un dato nettamente inferiore rispetto alla media nazionale e dell'area geografica. Infatti, si rileva una durata media del CdS in Farmacia di c.a. 8.5 anni, che è sensibilmente più alto della media nazionale (7 anni) come descritto nell'ultima SMA. Una possibile spiegazione di questo trend negativo è da ricondursi al fatto che questo parametro risentirà positivamente dei miglioramenti emersi dall'analisi degli indici iC13, iC15 e iC16 solamente fra qualche anno ovvero al termine del percorso di studi degli studenti iscritti ai primi anni.

Il dato relativo alla durata media del CdLM in Farmacia è, comunque, significativamente influenzato dalla persistenza di studenti dei vecchi ordinamenti ancora attivi. Queste coorti di studenti (Laurea Specialistica in Farmacia e Nuovissimo Ordinamento), essendosi attardata negli studi, trova difficoltà nel

proseguimento degli stessi in quanto gli insegnamenti attinenti il percorso da loro intrapreso sono stati disattivati con la concomitante attivazione del CdLM in Farmacia. Inoltre, la situazione è stata ulteriormente aggravata dalla non attivazione dei “corsi zero” per colmare le lacune dei neoiscritti e dalle difficoltà oggettive legate alla mancanza di idonei laboratori didattici a seguito dell’impossibilità di utilizzare il plesso “Nini Barbieri” (sede della ex Facoltà di Farmacia, nella quale erano svolte le esercitazioni di laboratorio inerenti le materie caratterizzanti). Per ovviare a questa carenza, è stato necessario stipulare idonee convenzioni con Scuole Secondarie di Secondo grado del Comune di Catanzaro, le quali, non potendo disporre di un numero congruo di postazioni individuali per l’espletamento delle varie esercitazioni didattiche, hanno reso obbligatoria una turnistica che ha appesantito il calendario didattico degli studenti con effetti negativi sulla resa degli stessi.

Infine, è doveroso segnalare che gli indicatori inerenti i CFU conseguiti all’estero dagli studenti (iC10 e iC11) confermano il trend negativo degli ultimi anni.

Azioni da intraprendere:

Per ridurre la durata media necessaria per conseguire la Laurea in Farmacia si opererà in più direzioni, predisponendo azioni mirate, le più importanti delle quali sono:

- i) effettuare, come già proposto nella precedente SMA e se le risorse saranno sufficienti, specifici corsi “zero” per colmare le lacune formative più evidenti e più diffuse tra gli immatricolati ed organizzare corsi specifici opzionali aggiuntivi, da svolgersi in maniera intensiva nel mese di Settembre, per i moduli didattici in cui gli studenti palesano le maggiori difficoltà, volti ad affrontare le tematiche più ostiche, al fine di agevolare il superamento degli esami;
- ii) armonizzare efficacemente le tematiche dei diversi insegnamenti;
- iii) predisporre idonei Laboratori Didattici a postazione individuale presso il Campus “S. Venuta”, al fine di assicurare un percorso formativo più snello, che non infici il calendario delle lezioni e l’apprendimento da parte degli studenti;
- iv) implementare il servizio di tutorato, potenziandolo per gli insegnamenti nei quali lo stesso ha fornito risultati positivi e predisponendolo ex novo per quelli in cui si palesano le maggiori criticità. A tal fine, saranno interpellate le rappresentanze studentesche al fine di concertare la migliore strategia in funzione delle varie necessità.

Saranno intraprese, infine, specifiche azioni mirate ad implementare i periodi di studio degli studenti presso Università estere. Una delle più importanti sarà basata sull’attribuzione di specifici punti durante l’esame di Laurea, in aggiunta a quelli derivanti dalla carriera dello studente e dalla tipologia di tesi discussa, in funzione del periodo trascorso all’estero.

SMA CdS Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (classe L38) - Università "Magna Graecia" di Catanzaro

“GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)”

- iC01 (*Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*)
 - Il valore 29,6% è del tutto in linea con il dato dell'area geografica (27,2%) e il dato Nazionale (32,0%).
- iC02 (*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso*)
 - Il dato rappresenta una criticità per cui il coordinatore ha già approntato misure atte ad aumentare il numero di laureati entro la durata naturale del corso, tra cui l'aumento del numero di tutorati a disposizione degli studenti e l'istituzione da parte dei docenti di prove in itinere e di esoneri (CdS 8,3% – Area Geografica 46,6% - Dato Nazionale 46,4%).
- iC03 (*Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni*)
 - Il dato è in linea con gli anni precedenti e il coordinatore al fine di adeguare il dato al livello nazionale ha avviato delle azioni di divulgazione e promozione del CdL in altre Regioni anche attraverso l'avvio delle procedure per la realizzazione di un sito internet e la produzione e distribuzione di materiale divulgativo. (CdS 13,9% – Area Geografica 25,5% - Dato Nazionale 32,2%).
- iC05 (*Rapporto studenti regolari/docenti*)
 - Il valore è in linea con il dato dell'Area Geografica e nazionale (CdS 7,5% – Dato Nazionale 8,9%).
- iC06 (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita*)
 - Per migliorare il dato, come Collegio dei docenti del Corso, si è deciso di formalizzare l'istituzione di un Tavolo Tecnico permanente tra l'Università e i principali Attori del sistema produttivo agro-zootecnico calabrese tra i quali l'Associazione Regionale Allevatori, il Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, gli Ordini degli Agronomi, degli Agrotecnici, dei Medici Veterinari e Associazioni di categoria come Coldiretti, CIA e Confagricoltura al fine di raccogliere tutte le indicazioni utili ad accertare la coerenza tra l'offerta formativa del Corso di Laurea e la domanda di formazione espressa dai sistemi di riferimento. (CdS 18,2% – Area Geografica 28,9% - Dato Nazionale 42,1%).
- iC06bis (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita*)
 - Il dato risulta in linea con quello dell'Area Geografica ma inferiore a quello Nazionale, per tale motivo il Collegio dei docenti del Corso, si è deciso di formalizzare l'istituzione di un Tavolo Tecnico permanente tra l'Università e i principali Attori del sistema produttivo agro-zootecnico calabrese tra i quali l'Associazione Regionale Allevatori, il Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, gli Ordini degli Agronomi, degli Agrotecnici, dei Medici Veterinari e Associazioni di categoria come Coldiretti, CIA e Confagricoltura al fine di

raccogliere tutte le indicazioni utili ad accertare la coerenza tra l'offerta formativa del Corso di Laurea e la domanda di formazione espressa dai sistemi di riferimento (CdS 18,2% – Area Geografica 19,7% - Dato Nazionale 33,9%).

- iC06ter (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto*)
 - Il dato 50,0% risulta migliore di quello medio dell'Area Geografica (40,0%) ma inferiore a quello Nazionale (59,5%) per tale motivo il Collegio dei docenti del Corso, si è deciso di formalizzare l'istituzione di un Tavolo Tecnico permanente tra l'Università e i principali Attori del sistema produttivo agro-zootecnico calabrese tra i quali l'Associazione Regionale Allevatori, il Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, gli Ordini degli Agronomi, degli Agrotecnici, dei Medici Veterinari e Associazioni di categoria come Coldiretti, CIA e Confagricoltura al fine di raccogliere tutte le indicazioni utili ad accertare la coerenza tra l'offerta formativa del Corso di Laurea e la domanda di formazione espressa dai sistemi di riferimento.
- iC08 (*Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento*)
 - Il valore è in linea con il dato dell'Area Geografica e nazionale (CdS 100,0% - Area Geografica 100,0% – Dato Nazionale 99,2%).

“GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (DM 987/2016, ALLEGATO E)”

- iC10 (*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*)
 - Per migliorare il dato il Coordinatore in accordo con il corpo docenti ha avviato le procedure per la realizzazione del Programma ERASMUS per gli studenti iscritti al CdS. (CdS 0,0% - Area Geografica 0,5% – Dato Nazionale 1,1%).
- iC11 (*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*)
 - Per migliorare il dato il Coordinatore in accordo con il corpo docenti ha avviato le procedure per la realizzazione del Programma ERASMUS per gli studenti iscritti al CdS. (CdS 0,0% - Area Geografica 0,0% – Dato Nazionale 24,2%).
- iC12 (*Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*)
 - Il Coordinamento del CdS provvederà a migliorare l'offerta rivolta all'internazionalizzazione del Corso con iniziative mirate a Studenti che hanno conseguito titoli di studio all'estero (CdS 0,0% - Area Geografica 3,8% – Dato Nazionale 9,0%).

GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)

- iC13 (*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*)

- Il valore è del tutto soddisfacente infatti risulta migliore sia del dato dell'Area Geografica che nazionale (CdS 42,3% - Area Geografica 31,1% – Dato Nazionale 35,4%).
- iC14 (*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*)
 - Il dato risulta inferiore alle medie dell'Area Geografica e Nazionale infatti si evidenzia un alto abbandono del CdS da parte di studenti che non hanno raggiunto un numero adeguato di CFU mentre è molto bassa la percentuale per gli studenti che hanno conseguito almeno 2/3 dei CFU previsti (rif. iC16 – iC16Bis). Il Coordinamento visto questi dati ha l'intenzione di istituire nuovi tutorati e prove in itinere per supportare gli studenti in difficoltà (CdS 42,4% - Area Geografica 53,1% – Dato Nazionale 58,5%).
- iC15 (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*)
 - Il valore è soddisfacente, risulta infatti migliore dell'Area Geografica ed in linea con quello nazionale (CdS 39,0% - Area Geografica 33,9% – Dato Nazionale 41,6%)
- iC15bis (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno*)
 - Il valore è soddisfacente, risulta infatti migliore dell'Area Geografica ed in linea con quello nazionale (CdS 39,0% - Area Geografica 35,5% – Dato Nazionale 42,2%)
- iC16 (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*)
 - Il valore è molto soddisfacente, risulta infatti migliore sia rispetto al dato dell'Area Geografica che a quello nazionale. Il Coordinamento evidenzia che gli studenti con un alto numero di CFU conseguito al primo anno prosegue normalmente iscrivendosi al secondo, mentre gli studenti con un basso numero di CFU abbandonano per tali ragioni si avvieranno le procedure per l'istituzione di attività di tutorato. (CdS 28,8% - Area Geografica 12,2% – Dato Nazionale 17,8%)
- iC16bis (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*)
 - Il valore è molto soddisfacente, risulta infatti migliore sia rispetto al dato dell'Area Geografica che a quello nazionale. Il Coordinamento evidenzia che gli studenti con un alto numero di CFU conseguito al primo anno prosegue normalmente iscrivendosi al secondo, mentre gli studenti con un basso numero di CFU abbandonano per tali ragioni si avvieranno le procedure per l'istituzione di attività di tutorato. (CdS 28,8% - Area Geografica 12,4% – Dato Nazionale 17,8%)
- iC17 (*Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*)
 - Il dato rappresenta una criticità per cui il coordinatore ha già approntato misure atte ad aumentare il numero di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso, tra cui l'aumento del numero di tutorati a disposizione

degli studenti e l'istituzione da parte dei docenti di prove in itinere e di esoneri (CdS 15,5% - Area Geografica 28,3% – Dato Nazionale 28,4%)

- iC18 (*Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio*)
 - Il valore è molto soddisfacente, risulta infatti migliore sia rispetto al dato dell'Area Geografica che a quello nazionale (CdS 80,0% - Area Geografica 66,2% – Dato Nazionale 62,7%)
- iC19 (*Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*)
 - Il valore è leggermente più basso rispetto al dato dell'Area Geografica e al dato nazionale. Il dato è probabilmente dovuto alla specificità del CdS che prevede un numero di ore di docenza erogate da specifici professionisti non assunti a tempo indeterminato. (CdS 71,0% - Area Geografica 81,5% – Dato Nazionale 84,3%)

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

- iC21 (*Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*)
 - Il valore è soddisfacente in quanto è superiore sia al dato dell'Area Geografica che a quello Nazionale (CdS 84,7% - Area Geografica 78,7% – Dato Nazionale 79,5%)
- iC22 (*Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*)
 - Il dato rappresenta una criticità per cui il coordinatore ha già approntato misure atte ad aumentare il numero di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso, tra cui l'aumento del numero di tutorati a disposizione degli studenti e l'istituzione da parte dei docenti di prove in itinere e di esoneri (CdS 0,0% - Area Geografica 16,7% – Dato Nazionale 20,5%)
- iC23 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo
 - Il valore non è in linea con il dato dell'Area Geografica e nazionale. La percentuale potrebbe essere spiegata dalla maggiore migrazione studentesca verso altri CdS dell'Ateneo tra i quali Medicina o Professioni Sanitarie che, oggi, a livello nazionale risultano molto attrattivi. (CdS 35,6% - Area Geografica 15,2% – Dato Nazionale 12,4%)
- iC24 (*Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*)
 - Il valore è in linea sia con il dato dell'Area Geografica sia con quello nazionale (CdS 56,9% - Area Geografica 53,8% – Dato Nazionale 51,3%)

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

- iC25 (*Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*)
 - Il valore è soddisfacente in quanto è superiore sia al dato dell'Area Geografica che a quello Nazionale (CdS 100,0% - Area Geografica 85,4% – Dato Nazionale 87,8%)

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

- iC27 (*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*)
 - Il valore risulta leggermente più basso di quello Nazionale probabilmente perché il numero di abbandoni e migrazioni influisce negativamente sul numero di studenti iscritti complessivo. (CdS 18,1% - Area Geografica 32,7% – Dato Nazionale 24,0%)

- iC28 (*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*)
 - Il valore risulta leggermente più basso di quello Nazionale probabilmente perché il numero di abbandoni e migrazioni influisce negativamente sul numero di studenti iscritti complessivo. (CdS 19,0% - Area Geografica 40,1% – Dato Nazionale 32,2%)

SMA CdS Biotecnologie (classe L2) - Università "Magna Graecia" di Catanzaro

Per quanto riguarda il “GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)” gli indicatori iC01 (*Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s.*), iC02 (*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso*) e iC05 (*Rapporto studenti regolari/docenti*) i valori sono in linea con il dato nazionale o nel caso di iC03 (*Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni*) almeno con l'area geografica. Si segnala in particolare il dato e l'andamento positivo di iC01. I valori iC06 (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita*) e iC06bis (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita*) sono al disotto della media nazionale ma considerando le somme dei due anni finali, per avere cifre più rappresentative, non si discostano dai valori nazionali. Il valore iC06ter (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto*) è a livello del dato nazionale ma anche qui essendo i numeri piccolissimi la comparazione non ha molto senso. Il valore iC08 (*Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento*) è attualmente migliore di quello conteggiato e può essere fatto un ulteriore sforzo per portarlo al 100%. In conclusione, i valori degli indicatori del gruppo A sono, per quanto scritto sopra, soddisfacenti.

Per quanto riguarda il “GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (DM 987/2016, ALLEGATO E)” il valore iC10 (*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) non è soddisfacente, i valori iC11 (*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*) e iC12 (*Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*) sono in linea con i valori nazionali ma i numeri sono piccoli e soprattutto per iC11 il risultato molto positivo è probabilmente casuale. E' necessario un maggior impegno rivolto all'internazionalizzazione con iniziative mirate promosse dall'Ateneo.

Per quanto riguarda il “GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)” i valori da iC13 (*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*), iC14 (*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*), iC15 (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello*

stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), iC15bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno), iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) sono ampiamente soddisfacenti (tutti al di sopra del corrispondente dato nazionale e di quello relativo alla stessa area geografica) tanto da far pensare che nei prossimi rilevamenti anche l'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), che è influenzato in maniera tardiva dai precedenti indicatori, non potrà che migliorare (attualmente è al di sotto del valore nazionale e di quello dell'area geografica). Il valore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è soddisfacente ed in linea con il dato nazionale. Il valore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) è al di sotto dei valori nazionali ma sono già state effettuate azioni (inclusione di docenti assunti al posto di docenti a contratto) che porteranno ad un miglioramento di questo valore. Nel loro insieme i valori degli indicatori di questo gruppo sono perciò soddisfacenti.

Per quanto riguarda gli [“INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE”](#) il valore dell'indicatore iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) è soddisfacente ed in linea con il dato nazionale. I valori degli indicatori iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) e iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) sono al di sotto del dato nazionale e di quello dell'area geografica ma visti i valori molto positivi degli indicatori iC13-iC16bis (indicatori di gruppo E) sono destinati ad allinearsi al dato nazionale. Infatti gli indicatori iC13-iC16bis si riferiscono ad una popolazione studentesca del primo anno, che avendo avuto una performance superiore a quella del dato nazionale, con il passare del tempo, non potrà che far migliorare anche gli indicatori iC22 e iC24 che per la stessa popolazione studentesca saranno conteggiati nei prossimi anni. Questa affermazione è supportata dal trend in ribasso del valore dell'indicatore iC23 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo), attualmente al di sopra del dato nazionale, che testimonia un minore impatto della migrazione studentesca verso altri CdS dell'Ateneo (in particolare verso Medicina). Complessivamente i valori degli indicatori non sono soddisfacenti (3 su 4 si discostano dal dato nazionale e da quello della stessa area geografica) ma ci sono tutti i presupposti per ritenere che le misure attuate negli anni scorsi stiano già funzionando e che quindi nei prossimi anni i valori di questi indicatori si allineeranno a quelli dei dati nazionali.

Per quanto riguarda gli “INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ”, l'unico indicatore presente è iC25 (*Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*) che raggiunge il valore massimo possibile ed è quindi pienamente soddisfacente.

Per quanto riguarda gli “INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE” i valori degli indicatori iC27 (*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*) e iC28 (*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*) sono al di sotto di quelli nazionali e di quelli della stessa area geografica, perciò ampiamente soddisfacenti in quanto indicano un rapporto studenti/docenti molto favorevole.

Il coordinatore

Prof. Rodolfo Iuliano